CRONACA DI PRATO

La campagna elettorale

Il comizio democristiano...

Lunedì mattina, in piazza del Comune l'avv. Francesco Berti e il dott. Aldo Landi, entrambi candidati democristiani alla Costituente, hanno tenuto un nuovo comizio di propaganda elettorale trattenendosi su vari problemi che dovranno essere oggetto di studio per la nuova costituzione italiana. Si sono specialmente trattenuti sulle questioni sociali ed economiche esprimendo, in proposito, il punto di vista del loro partito e controbattendo alcuni punti programmatici degli altri partiti, sottolineando l'importanza dei valori spirituali e morali che non piccola importanza hanno nel nuovo assetto dello Stato le cui leggi dovranno trovare applicazione per moltissimi anni. E' per questo che l'elettore, hanno detto, deve saper bene scegliere i suoi rappresentanti nell'assemblea che dovrà rifare il nuovo statuto. Si sono anche trattenuti sulla questione istituzionale, auspicando l'avvento di una repubblica veramente e sinceramente democratica, lontana da ogni dittatura di classe o di uomini.

Entrambi i discorsi sono stati lungamente applauditi.

.... e quello socialista

Pure in piazza del Comune lunedì sera, è tornato a parlare al popolo pratese il prof. Calogero Di Gloria, candidato socialista alla Costituente, che ha pronunziato un importante discorso in cui ha messo in rilievo l'opera del socialismo in difesa delle classi operaie, che esso ha sempre tutelate validamente. Ha affermata la necessità di una più stretta unione fra tutti i lavoratori di ogni categoria per il raggiungimento di tutte le mète segnate dal partito socialista che vuole l'elevazione della classe lavoratrice; elevazione morale ed economica. Ha trattato delle diverse riforme che si attendono dalla Costituente ed ha sfatato la leggenda che dopo il due giugno vengano iniziate rappresaglie contro i fascisti, giacchè la data, che rimarrà nella storia deve segnare la frattura fra il passato ed il presente ed il partito socialista prende solenne impegno che nessuna rappresaglia verrà fatta verso coloro che hanno dato prova di essersi ricreduti.

Ha concluso invitando tutti a votare per la repubblica e per il partito socialista e la sua felice oratoria è stata compensata con molti applausi.

Comizi del Partito Repubblicano Italiano

L'avv. Carlo Piermei, l'ing. Menotti Riccioli e Titta Ruffo, parlarono sabato sera alla cittadinanza pratese, raccolta in piazza del Duomo. I tre oratori, dopo avere esposti i principi programmatici del partito repubblicano, con una magnifica esaltazione di Mazzini, si scagliavano contro la monarchia esortando la cittadinanza a dare il suo voto per la repubblica italiana, che deve essere la repubblica mazziniana e che deve assicurare l'avvenire della nostra Patria martoriata.

I tre discorsi ebbero larga messe di applausi.

Stasera

Un comizio dell'on. avv. Giovanni Bertini

Questa sera, mercoledì, alle ore 19, in piazza del Comune, l'on. avv. Giovanni Bertini, candidato alla Costituente terrà un comizio alla cittadinanza pratese per la Democrazia Cristiana.

I pratesi sono invitati ad intervenire.

Un comizio del Partito Repubblicano Italiano

Oggi mercoledì 29 maggio, a ore 18 e mezzo precise, in piazza del Duomo, il cittadino Ottorino Sarperi di Grosseto, parlerà al popolo di Prato.

La cittadinanza tutta è invitata ad intervenire al comizio repubblicano.

Comunicazioni del P. R. I.

La locale sezione del P. R. I. comunica:

Il comizio che Rinaldo Burattin avrebbe dovuto tenere domenica scorsa a Vernio, causa l'inclemenza del tempo, è stato rinviato ad oggi, mercoledì alle ore 18,30. Alle 19,30 circa lo stesso Burattin parlerà al popolo di Vaiano.

Nuove norme per accedere alla carriera giudiziaria

Si ha da Roma:

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto legislativo luogotenenziale 30 aprile 1946, n. 352, contenente disposizioni sul personale della magistratura. In base a tale decreto, i vice-pretori onorari, dopo almeno tre anni di servizio, i dottori in giurisprudenza che abbiano conseguito la laurea con voti 110 e riportato negli esami speciali una media non inferiore a 27, oppure abbiano conseguito la laurea con 99 voti e riportato negli esami speciali una media non inferiore a 24 ma abbiano tre anni di effettivo esercizio come procuratori legali, possono, entro i limiti della metà delle vacanze nei corrispondenti ruoli organici della magistratura, essere incaricati di esercitare le funzioni di pretore, di giudice o di sostituto, in corrispondenza per ciascun ufficio giudiziario di posti vacanti o occupati da magistrati che non vi prestino effettivo servizio.

Coloro che avranno lodevolmente esercitato, senza interruzione per almeno tre anni, le funzioni conferite come precedentemente detto, potranno previo parere favorevole del consiglio giudiziario del distretto di residenza essere ammessi, se non avranno superato i quaranta anni di età, ad un concorso speciale ad essi riservato per il conferimento di non più di duecento posti di aggiunto giudiziario.

Per il sottovia della Pietà

Riceviamo con preghiera di pubblicazione:

« Che cosa si attende per ricostruire il sottovia della Pietà? Tutti sanno che questo sottovia è ridotto ad un cumulo di macerie e divide dal centro un intero rione paralizzandone il traffico, provocando non indifferente disagio in migliaia di cittadini.

E' giustissimo che il sottopassaggio di porta del Serraglio abbia avuto la precedenza nella ricostruzione data la sua maggiore importanza in relazione alla strada provinciale ed alla zona piena di fabbriche con cui comunica; ma ormai questa opera è ultimata. Non si potrebbe dunque iniziare subito il lavoro attorno al sottovia della Pietà e far sì che sia rimesso a posto almeno per il prossimo inverno?

Perchè si lascia in completo abbandono una parte tanto popolata della città in cui manca persino un efficiente impianto di illuminazione pubblica ed in cui non arriva ancora il gas?

Rivolgiamo pertanto l'appello alle autorità affinchè vogliano prendere in seria considerazione la cosa e soddisfare sollecitamente una così legittima aspirazione.

Tutti quelli che abitano oltre il sottovia della Pietà ».

Comunicazioni dell'Artigianato pratese

Il Consiglio direttivo dell'Artigianato Pratese comunica:

Dal 1.o giugno p. v. i negozi di parrucchiere praticheranno il seguente orario: giorni feriali dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 20. Giorni festivi: dalle 7 alle 12,30.

Distribuzione di olio

Il Sindaco avverte la popolazione che dal giorno 24 c. m. è in distribuzione presso gli esercenti del Comune quale spettanza mese di maggio: Olio gr. 180 a persona contro ritiro dei buoni n. 5 e 6 olio maggio. Prezzo al consumo L. 290 il kg.

Tiro al piattello

Giovedì, giorno dell'Ascensione, sul campo di tiro a volo della Società Cacciatori e Pescatori «Guido Giunti», posto presso Coiano, si svolgeranno le consuete gare di tiro a piattello dalle ore 14,30 in poi.

Gare di tiro a volo

Sul campo di tiro a volo di Coiano, ripristinato dalla Società Cacciatori e Pescatori «Guido Giunti», domenica scorsa si sono svolte delle gare di tiro a volo che hanno dato i seguenti risultati:

1.a gara: 1.o e 2.o premio divisi fra Ristori Lemmo e Ristori Corrado.

2.a gara: 1.o premio Focacci dott. Giuseppe; 2.o Cecchi Otello.

3.a gara: 1.o e 2.o premio divisi fra Focacci dott. Giuseppe e Cecchi Otello.

4.a gara: 1.o e 2.o premio divisi fra Focacci dott. Giuseppe e Cecchi Otello.

Ma questa volta i ladri non hanno avuto fortuna

Spiombano un carro ferroviario, portano via la merce, ma sul più bello càpita la polizia - 8 denunzie e la refurtiva recuperata

Una banda di ladri, otto in tutti, l'altra notte hanno tentato di fare un colpo alla stazione di Vernio; ma la oculata vigilanza della polizia ferroviaria l'ha sventato sul più bello, ed i marioli, che avevano già cominciato a portar via con non poca fatica (si trattava di sacchi di cemento) la refurtiva, sono stati costretti a faticare ancora per riportarla al suo posto, il che, come è logico supporre, non li ha salvati da una denunzia, sia pure a piede libero, per furto aggravato.

Allo scalo merci di Vernio era giunto un vagone carico di cemento, che, di proprietà dell'Amministrazione delle FF. SS., doveva servire a ricostruire la stazione di Vernio; ma questo cemento, secondo quanto hanno dichiarato, serviva pure ad alcuni individui di Poggiole di Vernio, i quali avevano avute le loro case danneggiate dal brillamento delle mine tedesche e che intendevano, ripararle a spese delle Ferrovie. Cosicchè, quando le ombre della sera, cominciavano ad invadere lo scalo merci, gli otto individui, identificati per Armando Baldini, fu Michele, di anni 41, Valerio Tendi, di Angelo, di anni 20, Aurelio Arrighi, di Ferdinando, di anni 21, Remo Tendi, di Alfredo, di anni 19, Primario Venturi, di Agostino, di anni 18, Livio Tendi, di Angelo, di anni 20 e Ezio Baldini, di Brunetto, di anni 18, penetrarono nel recinto della stazione, il che, date le condizioni in cui si trova, è tutt'altro che difficile e spiombavano il carro da essi preso di mira, avendo cura di far ciò dalla parte della scarpata, in modo da non essere scorti. Le loro speranze, però, andavano frustrate, perchè gli agenti della polizia ferroviaria Primo Lenzi e Antonio Forni, vigilavano e bene; per cui si accorgevano di quello strano tramestio intorno al carro, che, però, dal punto i cui si trovavano non potevano scorgere se era stato aperto o meno. Comunque i due bravi agenti si appostarono dietro un altro vagone osservando quello che gli individui a loro sconosciuti stavano facendo, finchè vedevano staccarsi, dal lato della scarpata due individui portando ciascuno un sacco sulle spalle, il che confermava le loro supposizioni.

Immediatamente tanto il Forni, quanto il Lenzi uscivano dal loro nascondiglio ed intimavano ai due, che ormai erano già sul ponticello che, attraversando il fiume Bisenzio, collega la stazione con Mercatale di Vernio, di fermarsi. Uno di essi, il Baldini Armando, obbediva, l'altro invece, si dava a fuga precipitosa abbandonando il sacco che gettava a terra. Naturalmente anche gli altri venivano messi sul chi vive dalle grida e si davano a precipitosa fuga; ma il Baldini restava nelle mani dei due agenti che lo accompagnavano in ufficio, dove faceva ampia confessione indicando anche i nomi dei suoi complici che venivano tosto rintracciati e costretti a riportare tutta la refurtiva, composta da 18 sacchi di cemento per un valore di circa 8000 lire, che avano nascosta, più qua e più là sotto la scarpata, in attesa di potersela portar via.

Il fatto l'indomani mattina veniva denunziato ai carabinieri di Vernio che, compiute altre indagini, procedevano alla denunzia all'Autorità Giudiziaria dei suddetti individui ai quali, per questa volta, è andata piuttosto male.

Il ribaltamento di un furgoncino sull'autostrada

Alla notizia trasmessaci dal nostro corrispondente da Lucca e pubblicata nella nostra edizione d'ieri possiamo aggiungere, oggi, che tre dei feriti precisamente Alberto Bardazzi, fu Silvestro, impresario edile, Tullio Barni fu Brunetto, entrambi abitanti nella nostra città e Maria Battistini Pasquali, di anni 18, residente a Firenze, che si trovavano sul camioncino, che, guidato dall'ingegner Giovanni Viglezio nei pressi di Altopascio, si rovesciò in seguito allo scoppio di un pneumatico, sono stati curati al nostro ospedale e che i primi due hanno riportato lesioni di una certa gravità.

Infatti il dott. Bertini, di guardia all'ospedale riscontrava al Barni la frattura di ambo i polsi, escoriazioni multiple alla faccia ed una contusione all'emitorace destro, giudicandolo guaribile in 40 giorni salvo complicazioni, mentre il Bardazzi riportava una forte contusione alla spalla destra con sospetta lesione ossea, giudicata guaribile in venti giorni salvo complicazioni. Meno grave appariva la donna alla quale il sanitario riscontrava una contusione alla spalla destra che guarirà in 6 giorni salvo complicazioni.

Due fermi

Sorpresi a vagare per le vie cittadine senza che sapessero giustificare il perchè della loro presenza e permanenza nella nostra città e sprovvisti di documenti d'identificazione e di mezzi di sussistenza, sono stati fermati dagli agenti del nostro Commissariato di P. S., tali Giuseppe D'Angelo, fu Giovanni, di anni 61, da Farindola (Pescara) e Marcello Piazzon, fu Luigi, di anni 40 da Padova.

Dalle informazioni assunte sul loro conto, si è appreso trattarsi di due pregiudicati, per cui sono stati muniti di foglio di via obbligatorio e rimpatriati.

La Nazione del Popolo

CONCORSO PRONOSTICI sul Referendum e la Costituente

Referendum — Percentuale voti

REPUBBLICA . . . . . .

MONARCHIA . . . . . .

Elezioni per la Costituente — Seggi

Partito d'Azione . . . . .

Partito Comunista Italiano . . . .

Partito Democratico Cristiano . . . .

Partito Repubblicano . . . .

Partito Socialista Italiano . . . .

Unione Democratica Nazionale . . . .

Altri partiti . . . .

Nome, cognome e indirizzo del concorrente

____

Scrivere chiaramente

La «Nazione del Popolo» indice tra i propri lettori un grande concorso a premi sul «referendum» istituzionale e sulle elezioni per la Costituente.

Tutti possono partecipare al concorso con un numero illimitato di schede, che devono essere ritagliate dalle copie messe in distribuzione.

Il concorso si chiuderà improrogabilmente domenica 2 giugno alle ore 12. Trascorso questo termine non verrà accettata più alcuna scheda.

Per il «referendum» il concorrente dovrà indicare sulla scheda la percentuale dei voti che, a suo parere, saranno a favore della repubblica o a favore della monarchia.

Per la Costituente dovrà essere indicato invece il partito vincitore e il numero dei seggi che presumibilmente otterrà dal suffragio popolare.

I concorrenti tengano presente che il numero complessivo dei seggi alla Costituente è di 556.

Risulterà vincitore del concorso per il «referendum» il concorrente che avrà saputo indicare approssimativamente la percentuale che risulterà dagli scrutinii; e per la Costituente il concorrente che avrà indicato il partito vincitore e avrà saputo indicare, approssimativamente, il numero dei seggi che questi otterrà.

Al vincitore del concorso per il «referendum» verrà assegnato un premio in danaro di lire 15.000.

Un premio di uguale importo verrà assegnato al vincitore del concorso per la Costituente. I premi sono cumulabili.

Nel caso che due o più concorrenti si trovino in condizioni di parità, il premio o i premi verranno sorteggiati.

I concorrenti possono portare direttamente le schede alla redazione della «Nazione del Popolo», via Ricasoli 8, piano 2.o, Firenze, oppure inviarle per posta.

LA RADIO

(Mercoledì, 29 maggio)

FIRENZE. — Ore 7: Segnale orario, giornale radio, «Buongiorno»; 7.25: Trio vagabondo; 8: Segnale orario, giornale radio; 8.20: «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci; 8.40: Canzoni napoletane; 11-12: Ritmi, canzoni e melodie; 12.30: Cantanti celebri: cantano il soprano Magda Olivero, il tenore Ferruccio Tagliavini; 12.57: Bollettino meteorologico; 13: Segnale orario, giornale radio; 13.10: Il referendum; 13.35: Orchestra Ferrari; 14: Notiziario; 14.05: «Il segreto di Rossini», conversazione di Adelmo Damerini; 14.15: Listino borsa di Firenze; 14.20: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 14.25: Finestra sul mondo: Rassegna della stampa francese, inglese e russa; 14.43: Listino borsa di Milano; 17.30: La voce di Londra; 18: Musica da ballo; 18.15: Voci al microfono; 19: Caleidoscopio; 19.15: Il programma per i bambini; 19.55: Attualità sportive; 20: Segnale orario, giornale radio; 20.20: Radioscena; 20.30: La campagna elettorale; 21: «Pronto! Pronto! E' la fortuna»; 21.30: «Austria che fu»; 23: Segnale orario, giornale radio; 23.10: Hot club di Firenze; 23.50: Ultime notizie; 23.55: «Buonanotte».

Borsa di Firenze

Buoni del Tesoro 5 per cento 1948, 98.95; 5 per cento 1949, 99; 5 per cento 1950 I, 98.80; 5 per cento 1950 II, 98.80; 5 per cento 1950 III, 99; 5 per cento 1950 IV, 99; 5 per cento 1951, 98.90; 4 per cento 1951, 93; Rendita 3 ½ per cento 1906, 95.50, id. 5 per cento, 98.80; Redimibile 3 ½ per cento 84.50; Immobiliare 5 per cento, 97.90; Iri Ferro 554, id. optate 487; Iri Mare 562; Iri 4 ½ per cento 484; Elfer 4 ½ per cento 492; Opere Pubbliche 5 per cento 476; I.M.I. 5 per cento 7.a emissione 988; Ferrovie Meridionali 3170; Centrale 2850; Fondiaria Incendio 1155; Fondiaria Vita 100; Teti A 1750; Teti B 1850; Snia Viscosa 2640; Siele 1010; Monteamiata 1210; Montecatini 513; Magona 1210; Ilva 1850; Terni 430; Veraci 1740; Meccaniche Arezzo 100; Pignone 131; Adriatica 518; Biondi 850; Zuccheri Romani 700; Birra Wuehrer 116; Pegna 132; Edificatrice 1125; Carta 717; Fiat 2280; Valdarno 1950.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile.

CRONACA FIORENTINA

Le porte del bel S. Giovanni

Circa le porte del Battistero, che erano state rimosse per ragioni di guerra, circolano in questi giorni voci discordanti. Esiste evidentemente un interessamento nella pubblica opinione, per opere intorno alle quali Lorenzo Ghiberti ha lavorato circa quaranta anni della sua vita: l'emozione per la loro sorte è quindi del tutto giustificata.

A proposito delle due «porte» si parla anche di un tentativo, fatto con acidi, per eliminare la patina, che il tempo è venuto via via a depositarvi. Un nostro cronista è riuscito, superando la strettissima sorveglianza, a gettare uno sguardo sui lavori e ha rilevato, sulla porta almeno che egli ha veduto, come effettivamente alcune parti siano già state sottoposte ad un certo trattamento (probabilmente con acidi) per scoprire la vecchia patina.

A parte ogni considerazione sull'utilità di raggiungere un simile resultato, sul metodo probabilmente seguito, del quale si parla, si possono avanzare numerose riserve. E' certo che, come si ricorda nel Commentario alla vita di Lorenzo Ghiberti del Vasari, che le porte furono indorate. Dopo la conclusione del lungo lavoro, la seconda porta fu indorata nel 1452, quasi certamente a fuoco, come si può dedurre dalle formelle, che sono al Bargello e che, al riparo delle intemperie, hanno conservato la patina policroma iniziale. Può essere che in tempi successivi sia avvenuta una nuova patinatura, ma in questo senso i secoli, la polvere e la pioggia hanno certamente prodotto vere e proprie incrostazioni e le «porte» hanno così acquistato quel verde antico, che oggi molti scultori cercano di ottenere artificialmente per i loro bronzi.

E' quindi certo che, usando determinati acidi ad azione corrosiva si possa ritrovare la doratura iniziale. Per le due porte del Ghiberti però più che di scultura vera e propria si deve parlare di oreficeria: sarà anche bene ricordare che il Ghiberti fu iscritto all'Arte dei Pittori nel 1423 come «Lorenzo di Bartolo, orafo». Per i bassorilievi delle «porte» dunque, ogni millimetro di superfice è importante e deve essere integralmente conservata perchè la preziosità dell'opera consiste proprio anche nella minuziosa cesellatura di ogni dettaglio. Qualunque acido (anche diluito) finisce per portare a una certa corrosione della superficie e per scoprire anche eventuali porosità del bronzo. Si comprende quindi come anche minime alterazioni di superficie possano danneggiare un'opera, nella quale certe sensibilità sono ottenute proprio con leggerissime cesellature.

Ci risulta anche che alcuni anni fa una delle due «porte» fu ripulita e per conseguenza sottoposta ad un certo trattamento con esclusione però di acidi. Il lavoro consisteva, per quanto ci risulta, nell'eliminare le incrostazione formatesi nel tempo, facendole saltare con stecche di legno, incapaci quindi di produrre qualsiasi alterazioni di superficie. Forse sarebbe anche oggi questo l'unico metodo da seguire. Sarebbe infatti assurdo tentare un'esperienza che potrebbe portare a resultati infelici.

E' augurabile quindi che la Soprintendenza voglia in proposito illuminare la pubblica opinione, assicurandola che non sarà tentata in questo senso nessuna avventura che possa portare pregiudizio a un'opera, che testimonia dell'alto livello civile di un'epoca.

Domani De Gasperi parlerà a Firenze

Siamo informati che domani giovedì, alle 10,30, in piazza della Signoria parlerà il presidente del Consiglio dei Ministri Alcide De Gasperi.

I comizi odierni

Su invito del gruppo aziendale del Comune della Democrazia Cristiana, questa sera alle ore 17 nel salone Rinuccini (via dei Serragli 5), il prof. Roberto Bracco, assessore al Comune, parlerà sul tema «Burocrazia e Costituente».

Questa sera alle ore 21,30, sulla piazzetta dei Sette Santi, la prof. Bianca Bianchi, candidata del P.S.I. alla Costituente, parlerà al popolo del rione di S. Gervasio.

Domani sera, giovedì, alle ore 18,30, parlerà nello stesso luogo, il prof. Di Gloria Calogero, anch'egli candidato socialista alla Costituente.

Stasera, alle ore 18, al Teatro de «La Pergola», il compagno Piero Calamandrei, candidato alla Costituente, capolista nella circoscrizione Firenze-Pistoia, parlerà su «Il problema costituzionale della repubblica».

Oggi, alle ore 18,30, nella piazza di Monticelli, il compagno Carlo Furno terrà un comizio elettorale.

Questa sera, alle ore 21, nella piazza Vieusseux, il compagno Carlo Furno, candidato alla Costituente, terrà un pubblico comizio.

Alle ore 18,30 di stasera nello spiazzato prospiciente via Pietrapiana parleranno i compagni on. Targetti Ferdinando e Chiari Arturo candidati alla Costituente per il Partito Socialista. La cittadinanza è invitata ad intervenire.

Nessun comizio il 31 maggio e il 1.o giugno

La Prefettura comunica:

In conformità a quanto deliberato dal Consiglio dei Ministri nei giorni 31 maggio e 1.o giugno prossimo sono vietati in tutti i comuni della provincia di Firenze i comizi e le riunioni di propaganda elettorale in luoghi pubblici o aperti al pubblico.

Resta fermo il divieto, disposto con l'art. 25 del D.L.L. 10 marzo 1946 n. 74 che vieta i comizi e le riunioni di propaganda elettorale nel giorno delle elezioni.

ROMA - FIRENZE

Le automotrici rapide sono già in funzione

Come è già stato reso noto, dal 27 corrente è stato istituito un servizio di automotrici rapide fra Roma e Firenze e viceversa per viaggiatori provvisti di biglietto di prima classe.

Il servizio è di completa soddisfazione del pubblico per la comodità del mezzo impiegato e per l'opportunità dell'orario.

Infatti la partenza da Firenze avviene alle ore 14.50 e ciò permette al viaggiatore di utilizzare tutta la mattinata per le attività locali, di pranzare prima di partire iniziando il viaggio alle ore 14,50 per arrivare a Roma alle ore 20,40 in ora cioè che gli permette di cercare la sistemazione più opportuna per la notte.

Il tempo che occorre per compiere il viaggio è molto ridotto rispetto a quello dei treni ordinari perchè di fronte alle ore 8,50 impiegate da essi ne bastano solo 5,50 con le automotrici rapide.

L'acquisto del biglietto può essere fatto dalle ore 15 del giorno precedente la partenza ed il viaggiatore non è soggetto a perdita di tempo od a lunga sosta davanti all'apposito sportello della biglietteria. Il posto a sedere è garantito perchè la vendita dei biglietti è subordinata al quantitativo dei posti disponibili.

Congresso di pollicoltori e di coniglicoltori

Nei giorni 15-18 giugno p. v. sarà tenuto in Firenze, presso l'Accademia dei Georgofili, un importante congresso nazionale di allevatori di polli e di conigli. La pollicoltura e la coniglicoltura hanno una grande importanza nel nostro paese, soprattutto in questo periodo di grande carenza di alimenti di origine animale, per cui l'iniziativa di tenere il congresso nel quale saranno trattati i principali argomenti di carattere tecnico ed economico relativi al miglioramento ed alla intensificazione della pollicoltura e della coniglicoltura appare molto opportuna.

Il congresso è una delle filiazioni del convegno agrario italo-americano e come tale sarà inaugurato con un discorso del Presidente di detto convegno, prof. Renzo Giuliani, anche nella sua duplice veste di Presidente dell'Accademia dei Georgofili e di Preside della Facoltà Agraria e Forestale dell'Università.

Nell'U. D. I.

La Commissione interna d'Artiglieria, comprendendo le difficoltà e le sempre maggiori necessità del momento aiuta generosamente con l'offerta settimanale di pane, gli asili dell'U.D.I. Mentre ringraziamo questi comprensivi operai a nome dei bambini assistiti e delle loro mamme, auspichiamo che questo esempio sia seguito da enti e da privati.

Avvertiamo le responsabili dei circoli che la consueta riunione mensile è stata spostata per il mese di giugno dal 1.o al 2.o lunedì del mese alle ore 15 precise.

Organizza un buon colpo ma il derubato se ne accorge in tempo

Il rigattiere Romano Cipriani, con negozio in via Pietrapiana 9, dovendo allontanarsi per breve tempo, lasciava il negozio in custodia ad un venditore ambulante di limoni. Quasi subito entrava un giovane, che diceva di essere un parente del Cipriani. Perciò il venditore di limoni usciva tranquillo.

Quando il rigattiere tornava alcuni minuti dopo, notava la scomparsa di una fisarmonica e di una macchina fotografica per un valore di circa 14.000 lire. Egli si dirigeva di corsa verso l'Azienda del Presti, pensando di ritrovare là gli oggetti, ed in via Taddea raggiungeva un giovane che li portava e lo faceva arrestare. Il giovane veniva poi identificato per il ventenne Marcello Bucchetti di Gaspero, abitante in via S. Gallo 71.

Ma il Bucchetti non era solo nel furto: infatti non era stato lui ad uscire coi due oggetti, secondo la testimonianza di un bottegaio di fronte, nè era lui a presentarsi a venderli dall'ottico Pecori di via Cerretani.

Egli, interrogato, ha gettato la colpa su Guido Ambrogi, detto «Guidino» un diciannovenne disoccupato abitante in via Maffia 31. Ma questi non risulta implicato, perchè non è stato riconosciuto dal bottegaio di fronte nè dall'ottico di via Cerretani.

Perciò, in attesa di scoprire i veri complici, il Bucchetti è stato denunziato in stato d'arresto per concorso in furto e per calunnia.

Spacciatori di am-lire false condannati in Assise

Per un certo notevole traffico di biglietti falsi da 500 e da 1000 am-lire il cameriere del ristorante «Gatto nero», di via Portarossa, Elio Picchioni, fu Angelo, di 42 anni, da Incisa Valdarno, e il quarantacinquenne Athos Pianigiani, fu Silvio, da Figline V., sono stati ieri giudicati in Corte di Assise.

La scoperta del losco giro si deve alla polizia americana, efficacemente coadiuvata dal maresciallo Zaccagnini e dagli agenti Petrellesi e Ferrini. Raggiunti sufficienti indizi a carico del Picchioni costui venne arrestato e trovato in possesso di parecchie banconote falsificate. Disse che il Pianigiani gli aveva passato i biglietti falsi perchè li spendesse e costui, a sua volta arrestato, confessò di avere avuto la moneta da una «paranza» di sconosciuti, probabilmente romani, coi quali era entrato in rapporti di affari.

Davanti la Corte gli imputati hanno cercato di minimizzare la loro responsabilità. Sono stati ascoltati diversi testimoni e poi il P. M. ha presentato le richieste: quattro anni di reclusione per il Pianigiani; tre anni al Picchioni. A difesa hanno parlato gli avvocati Marlin e Pacchi, impostando una elegante questione di diritto. Indi c'è stata la sentenza: al Pianigiani sono toccati quattro anni di reclusione e 6666 lire di multa; al Picchioni due anni e la multa di L. 3304. I condannati non si sono però disperati. Prima di tutto perchè hanno subito ricorso in Cassazione; poi per via che c'è la speranza dell'amnistia.

Ex milite della g. f. r. condannato a venti anni

L'Assise Straordinaria ha inflitto venti anni di reclusione a tale Ottavio Maestrini, di Sabatino, da Calenzano, di anni trentuno, che, milite della g. f. r., prese parte alle razzie di bestiame fatte dai tedeschi nella zona di Vallibona ed anche al rastrellamento, sempre in Vallibona, in cui venne ucciso il maresciallo dei carabinieri Alfredo Pierantozzi e il comandante dei partigiani Lanciotto Ballerini, e gravemente ferito rimase il partigiano Corrado Conti che ebbe a perdere un occhio. Proprio al Conti l'imputato, recatosi allo spedale di Prato, dove il patriota era ricoverato, affermò di essere stato proprio lui a spararglì contro.

Ieri il Maestrini ha negato ogni accusa; ma è stato smentito dai diversi testimoni e dal Conti, che è stato trasportato dalla Misericordia nell'aula essendo ancora degente a Careggi per le ferite riportate.

Il P. M. dott. Buffoni ha chiesto la condanna a trenta anni di reclusione; ha parlato a difesa l'avv. Livio Piattoli; e la Corte, accordato al Maestrini le attenuanti generiche e quelle di avere agito, per certi fatti, in seguito ad un ordine ricevuto, lo ha condannato, come abbiamo detto, a venti anni di reclusione con le conseguenze di legge.

Grano, farina e granturco sequestrati a borsari neri

Ventidue quintali di grano, quattro quintali di granturco e due quintali di farina sono stati sequestrati dai carabinieri a tale Alfredo Gaini, di Ottaviano il quale, a mezzo di un autocarro, stava trasportando la merce per venderla a prezzo di borsa nera.

I carabinieri hanno inoltre sequestrato oltre sei quintali di grano al trentottenne Rolando Badiani, di Osea, abitante nella nostra città che si proponeva anch'egli di smerciare a prezzo di mercato nero.

Tanto il Gaini quanto il Badiani sono stati denunziati all'autorità giudiziaria.

Colonnello repubblichino davanti all'Assise Straordinaria

Alla Assise Straordinaria doveva essere giudicato, stamani, il colonnello dei carabinieri Guido Solaini, di Luigi, di 53 anni, da Firenze, imputato di collaborazionismo, per avere ricoperto il grado di vice comandante della g. f. r. e prestato servizio in una formazione nazifascista con incarichi politico militari. Il Solaini anche doveva rispondere di sevizie a diversi arrestati pei tragici fatti di Empoli del 1921 (e in specie alla allora quattordicenne Bianca Zita Misarocchi); di violenze e sevizie compiute a Brescia durante gli ultimi tempi della repubblichetta di Salò.

Ma ad inizio di udienza il P. M. ha chiesto che la parte del processo relativa ai fatti del '21 venisse rimessa al Procuratore del Regno per competenza; che, sempre per competenza, gli atti riguardanti il collaborazionismo fossero inviati alla Assise Straordinaria di Brescia. La Corte, accogliendo le richieste, ha deciso in conseguenza ed il processo è stato perciò rinviato.

Omonimia

Il sig. Costa Angelo, abitante in Via Mercadante 15, non ha nulla a che fare col suo omonimo Costa Fernando di Menotti, abitante nella stessa via al n. 13, presso il quale la M. P. ha operato una perquisizione, come da notizia pubblicata giorni orsono.

Leggete **LA NAZIONE DEL POPOLO**

Si delinea il successo della festa del grillo

Domani mattina giovedì, nel parco delle Cascine, avrà luogo la «festa del grillo», la popolare manifestazione, tanto cara ai fiorentini, che promette di avere un ottimo successo per il numero veramente imponente di società sportive, musicali, corali, mandolinistiche, escursionistiche che vi hanno aderito. Tutti i ciclisti di Firenze di ambo i sessi sono invitati a trovarsi alle ore 7 in Piazza Vittorio Veneto, angolo Corso Italia, per prendere parte alla sfilata. Le società che intendono partecipare ai premi di categoria devono iscriversi presso l'Ufficio abbonamenti de «La Nazione del Popolo», in Via Ricasoli 8, terreno; così pure le società ed i gruppi concorrenti alla categoria carri allegorici, carri pubblicitari, automobili e motociclette infiorate. La riunione dei carri allegorici e pubblicitari è fissata nel Viale Belfiore alle ore 7; per le motociclette ed automobili il ritrovo è fissato nel Lungarno Amerigo Vespucci presso Piazza Vittorio Veneto. Per le società mandolinistiche, corali, musicali, escursionistiche e ginnastiche il ritrovo è fissato sotto i portici della palazzina al Piazzale del Re. Si rammenta a tutti gli iscritti alla categoria «carri» che per desiderio del Questore non sarà permessa nessuna allusione politica, e che è necessario depositare presso il Comitato un disegno del carro. La festa è a scopo benefico, perciò i comitati dell'Ospedale Giusti e dell'Ospedalino Mayer dovranno pensare direttamente a raccogliere le offerte. Stasera mercoledì, alle 18,30, è fissata la riunione di tutti i componenti il Comitato presso la sede del C.O.N.I., Via Ricasoli 40.

CALCIO

Fiorentina-Venezia domani allo Stadio

Domani, festa dell'Ascensione, si svolgerà allo Stadio un'importante partita di calcio. Ospite della Fiorentina sarà la forte squadra del Venezia, che nel campionato alta Italia si comportò brillantemente. Gara quindi di alto interesse tecnico, alla vigilia della partenza della Fiorentina per Nizza, ove disputerà un torneo internazionale. La squadra viola scenderà in campo nella sua migliore formazione e comprenderà nelle sue file il mediano Semoli del Siena, per il quale sono in corso trattative per il suo passaggio nei ranghi della Fiorentina. La partita avrà inizio alle ore 16.

IL TORNEO POST-CAMPIONATO

La partita con l'Empoli è stata rinviata

Sabato prossimo doveva svolgersi allo stadio la partita Fiorentina-Empoli, valevole per il torneo post-campionato, quale prima giornata del girone di ritorno. Siamo informati però che per disposizioni superiori la partita stessa è stata rinviata ad altra data.